



Mercoledì 18 luglio 2018

## TENTATO FEMICIDIO A PARMA

### Il Coordinamento dei centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna sull'ultimo caso di violenza sulle donne

Domenica scorsa, a Parma, Annamaria Parmeggiani, 52 anni, è stata aggredita dal marito Carlo Pibiri, 66 anni, che dopo ha tentato il suicidio. La donna è in gravi condizioni ma non è pericolo di vita.

Ancora una volta un episodio di violenza sulle donne in Emilia-Romagna. Ancora una volta **un tentato femicidio viene descritto dai media come "tentato omicidio-suicidio"**. Ancora una volta si sente parlare di "folle gesto" e le analisi dell'accaduto mancano di inquadrare il fatto come l'ennesimo episodio di violenza di genere.

**Il Coordinamento dei centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna, registrando il terzo caso di tentato femicidio in regione (terzo caso sulla stampa), sottolinea l'esigenza di analizzare la violenza sulle donne nella sua complessità.** Troppo spesso analisi semplicistiche affidano allo "scatto d'ira" la spiegazione di un fenomeno molto più complesso e articolato.

**Il femicidio, o tentato femicidio, non sono che l'apice di una violenza che spesso dura da anni e che a volte diventa "visibile" solo nell'atto estremo.** Sarebbe importante riflettere sulle tacite dinamiche violente che le donne subiscono all'interno di queste relazioni asimmetriche, e non fermarsi a chiedere cosa ha portato a scatenare quelli che ancora la stampa definisce "raptus", e che invece sono solo la punta di un iceberg.

I centri antiviolenza da anni indagano gli aspetti sotterranei della violenza maschile, il suo sostrato profondo. **Dichiara Samuela Frigeri, Presidente del Coordinamento dei centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna: "La violenza maschile è agita dall'uomo violento ma legittimata e sostenuta dalla società tutta** nel momento in cui, anche attraverso le narrazioni dei media, l'atto violento è giustificato e normalizzato. Là dove molti commentatori leggono stati momentanei di rabbia si dovrebbe vedere il frutto di una cultura che ancora oggi insegna che la donna è un oggetto di possesso dell'uomo. È da lì che bisogna partire per affrontare la violenza sulle donne".

<p><b>Coordinamento dei Centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Casa delle donne per non subire violenza - Bologna</li><li>• Sos Donna - Bologna</li><li>• Udi - Bologna</li><li>• Vivere Donna - Carpi</li><li>• SOS Donna Onlus - Faenza</li><li>• Centro Donna Giustizia - Ferrara</li><li>• Trama di Terre - Imola</li><li>• Demetra Donne in aiuto Onlus - Lugo</li><li>• Casa delle donne contro la violenza - Modena</li></ul>	<p><b>Referente per la stampa:</b></p> <p>Samuela Frigeri Presidente del Coordinamento dei Centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna</p> <p>cell. 334 6152733</p>
---	---

**Coordinamento dei Centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna**

Via dell'Oro 3 – 40124 Bologna [centriantiviolenzaer@women.it](mailto:centriantiviolenzaer@women.it) [www.centriantiviolenzaer.it](http://www.centriantiviolenzaer.it)

tel. 051 333173 fax 051 3399498



<ul style="list-style-type: none"><li>• Centro Antiviolenza Onlus - Parma</li><li>• La Città delle Donne - Piacenza</li><li>• Linea Rosa Onlus - Ravenna</li><li>• Nondasola - Reggio Emilia</li><li>• Rompi il silenzio Onlus - Rimini</li></ul>	
---	--

**Coordinamento dei Centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna**

Via dell'Oro 3 – 40124 Bologna [centriantiviolenzaer@women.it](mailto:centriantiviolenzaer@women.it) [www.centriantiviolenzaer.it](http://www.centriantiviolenzaer.it)

tel. 051 333173 fax 051 3399498

---